

favorevole X

Data 13/02/2023



AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI

Via del Terminillo, 42 - 02100 – Rieti - C.F. e P.I. 00821180577 Tel. 0746-2781- PEC asl.rieti@pec.it – www.asl.rieti.it

Direttore Generale f.f. Dott.ssa Anna Petti Deliberazione del Direttore Generale f.f. n.1 del 01/02/2023

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE F.F.

STRUTTURA PROPONENTE DIPARTIMENTO TUTELA E PROMOZIONE DELLA SALUTE MENTALE Oggetto: assegnazione budget previsionale di assistenza residenziale da privato in favore di utenti del Dipartimento Tutela e Promozione della Salute Mentale e della U.O.C. Patologia da Dipendenza in doppia diagnosi. Definizione delle procedure di acquisizione delle prestazioni, modalità di scelta delle strutture ospitanti, procedura di controllo del servizio reso, della fatturazione delle prestazioni e della conseguente liquidazione. Estensore: Sig./Dott. Rostanzo Maria Rosa Rita Il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, ai sensi dell'art.1 della L. nº 20/1994 e ss.mm.ii., assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4, comma 2, D.lgs. n.165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art.1, comma 1°, L. n. 241/1990, come modificato dalla L. n. 15/2005. Il dirigente attesta altresì che il presente provvedimento è coerente con gli obiettivi dell'Azienda ed assolutamente utile per il servizio pubblico ai sensi dell'art.1, L. n. 20/1994 e ss.mm.ii. Responsabile del Procedimento: Dott. Rostanzo Maria Rosa Rita Data 10/02/2023 Firmato elettronicamente da Rostanzo Maria Rosa Rita Il Dirigente: Dott. De Persis Simone Data 13/02/2023 Firmato elettronicamente da De Persis Simone Il Direttore della U.O.C. Economico Finanziaria con la sottoscrizione del presente atto attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico. Voce del conto economico su cui imputare la spesa: 502011298 Autorizzazione: AUT. 45/2023 Dott.ssa Antonella Rossetti Firmato elettronicamente da Rossetti Antonella Data 13/02/2023 Parere del Direttore Amministrativo Dott.ssa Anna Petti favorevole non favorevole (con motivazioni allegate al presente atto) Data 13/02/2023 Firmato elettronicamente da Petti Anna Parere del Direttore Sanitario Dott.ssa Assunta De Luca

Nota: Il documento è firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso collegate.

Firmato elettronicamente da De Luca Assunta

non favorevole (con motivazioni allegate al presente atto)

Oggetto: assegnazione budget previsionale di assistenza residenziale da privato in favore di utenti del Dipartimento Tutela e Promozione della Salute Mentale e della U.O.C. Patologia da Dipendenza in doppia diagnosi. Definizione delle procedure di acquisizione delle prestazioni, modalità di scelta delle strutture ospitanti, procedura di controllo del servizio reso, della fatturazione delle prestazioni e della conseguente liquidazione.

IL DIRIGENTE DELLA

DIPARTIMENTO TUTELA E PROMOZIONE DELLA SALUTE MENTALE

PREMESSO che:

- Il Dipartimento Tutela e Promozione della Salute Mentale è tenuto, per i suoi compiti istituzionali, ad assicurare ai propri utenti, anche minori, nel caso le condizioni psico-fisiche patologiche ed il decorso clinico lo richiedono, periodi anche prolungati di cura e/o riabilitazione presso strutture residenziali proprie o accreditate come dal Legge Regionale n. 49/83 e D.CA. n, U00287 del 16.09.2014;
- La U.O.C. Patologia da Dipendenza, in relazione al T.U. n. 309/90 che riassume le leggi riguardanti la disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza ed in particolare l'art. 116 che prevede la possibilità di effettuare un programma terapeutico e socio riabilitativo in strutture residenziali, è tenuta ad assicurare ai propri utenti, anche minori, periodi di riabilitazione presso strutture residenziali;

VISTA la Legge quadro n. 104/92 che all'art. 7, comma 1, lettera A prevede che SSN, tramite strutture proprie o convenzionate, assicura gli interventi per la cura e la riabilitazione della persona handicappata nonché gli specifici interventi riabilitativi, ambulatoriali, domiciliari o presso centri riabilitativi ed educativi a carattere diurno o residenziale;

VISTO il DPCM del 12.01.2017: "definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza di cui all'art. 1, comma 7, del decreto legislativo del 30 dicembre 1992, n. 502";

CONSIDERATO che:

- in questi anni, le équipe di presa in carico degli utenti del Dipartimento Tutela e Promozione della Salute Mentale, nelle situazioni di emergenza assistenziale (utenti con disabilità gravi, disturbi psicopatologici, utenti in doppia diagnosi, minori), non essendo reperibili soluzioni alternative idonee a garantire un adeguato trattamento, al fine di consentire lo sviluppo ed il potenziamento delle autonomie e delle competenze relazionali e sociali e di scongiurare una precoce istituzionalizzazione, hanno ritenuto necessario inserire i propri utenti c/o strutture psichiatriche e/o doppia diagnosi residenziali regionali ed extraregionali;
- in casi eccezionali l'offerta delle strutture private accreditate o contrattualizzate regionali non sempre è rispondente e/o pronta a rispondere ad alcune emergenze clinico-assistenziali di soggetti con disabilità associata a gravi disturbi comportamentali e/o a doppia diagnosi, soprattutto in caso di minori, oppure risulta carente e/o non tempestiva (lunghe liste di attesa) pertanto si rende necessario ricorrere anche all'utilizzazione di strutture residenziali socioriabilitative, autorizzate all'esercizio della Attività dall'Amministrazione Regionale o Municipale pur in assenza o in fase di accreditamento, risultate idonee al trattamento delle suddette condizioni;

RITENUTO necessario definire le procedure di acquisizione delle prestazioni assistenziali in regime residenziale, semiresidenziale e non residenziale psichiatriche e a doppia diagnosi a favore di utenti residenti nel territorio della ASL di Rieti, con disabilità gravi e/o complesse e/o con disturbi psicopatologici associati in presenza anche di difficili situazioni familiari di tipo relazionale e di insufficiente resilienza del contesto, in situazione di emergenza assistenziale, in modo da rendere più appropriate e tempestive le prestazioni richieste, rendere omogenei i processi, snellire e semplificare le procedure amministrative, anche al fine di liquidare le fatture emesse al seguito delle prestazioni erogate in tempi rapidi così come previsto dal decreto n. 308/15;

Oggetto: assegnazione budget previsionale di assistenza residenziale da privato in favore di utenti del Dipartimento Tutela e Promozione della Salute Mentale e della U.O.C. Patologia da Dipendenza in doppia diagnosi. Definizione delle procedure di acquisizione delle prestazioni, modalità di scelta delle strutture ospitanti, procedura di controllo del servizio reso, della fatturazione delle prestazioni e della conseguente liquidazione.

RITENUTO pertanto opportuno adottare le procedure di acquisizione delle prestazioni suindicate e definire la tipologia di stanziamento e le procedure operative che sostengono e confermino i progetti riabilitativi/singoli inserimento dal punto di vista amministrativo contabile;

CONSIDERATO che:

- per le strutture che erogano assistenza a pazienti in doppia diagnosi il servizio competente si atterrà a quanto previsto dalla normativa vigente;
- il medico dell'equipe curante, dopo aver verificato la non disponibilità ad accogliere l'utente (documentabile dagli atti d'ufficio) di strutture accreditate individuata una struttura intraregionale o extraregionale autorizzate all'esercizio della Attività dall'Amministrazione Regionale o Municipale, in grado di rispondere alle necessità rappresentate da situazioni multiproblematiche, fa richiesta di autorizzazione all'avvio del progetto chiedendo il necessario nulla osta al Direttore del Dipartimento Tutela e Promozione della Salute Mentale :
- il medico dell'equipe curante, avviato il progetto, sarà nominato Responsabile del Procedimento e dovrà vigilare sulla congruità, sulla conformità e corretta esecuzione del Progetto Educativo Terapeutico (PET);

RITENUTO:

- di dover chiedere all'Ente Gestore individuato l'adesione alla disciplina di Accordo Pagamenti così come previsto dal DCA 308/15;
- di dover inviare una nota ufficiale alla struttura che ha dichiarato la disponibilità all'inserimento nella quale devono essere esplicitati: la retta giornaliera, il costo complessivo riferito al periodo di inserimento e le modalità di computo delle assenze;
- che tale nota, avendo funzione di contratto e che genera un impegno di spesa, dovrà essere controfirmato dal legale rappresentante della struttura ospitante e dovrà essere rinviata al Direttore Dipartimento Tutela e Promozione della Salute Mentale;

CONSIDERATO che:

- la struttura ospitante concorda con l'equipe curante il piano terapeutico individuale e si interfaccia periodicamente sulla stessa sull'andamento dell'inserimento;
- l'equipe curante organizza periodici sopralluoghi presso la Struttura ospitante per la verifica del piano terapeutico individuale;
- che le fatture inviate saranno liquidate previa verifica della congruenza delle prestazioni rese;

DATO ATTO che la proposta è coerente con il vigente Piano Triennale Aziendale della Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;

VISTO il D.lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

PROPONE

Per i motivi e le valutazioni sopra riportate:

1. DI PRENDERE ATTO che, nelle more della definizione del percorso regionale di inquadramento all'interno dei LEA e successivi accordi di programma con gli Enti Locali, nonché della disponibilità di un posto in strutture private accreditate e autorizzate, al fine di garantire risposte appropriate ai bisogni emergenti dell'utenza e la continuità assistenziale agli utenti con disabilità della ASL di Rieti in situazione di emergenza assistenziale (utenti con disabilità gravi e/o complesse, in doppia diagnosi, minori, in presenza anche di difficili situazioni familiari di tipo relazionale e di insufficiente resilienza del contesto), non essendo reperibili soluzioni alternative idonee a garantire un adeguato trattamento, è necessario

Oggetto: assegnazione budget previsionale di assistenza residenziale da privato in favore di utenti del Dipartimento Tutela e Promozione della Salute Mentale e della U.O.C. Patologia da Dipendenza in doppia diagnosi. Definizione delle procedure di acquisizione delle prestazioni, modalità di scelta delle strutture ospitanti, procedura di controllo del servizio reso, della fatturazione delle prestazioni e della conseguente liquidazione.

acquisire, per l'anno 2023 prestazioni da privato, intro ed extraregionale, per la realizzazione di progetti assistenziali individualizzati residenziali;

- 2. DI stanziare, per l'acquisizione delle suindicate prestazioni assistenziali in regime residenziale in favore di utenti in doppia diagnosi residenti nel territorio della ASL di Rieti, in situazione di emergenza assistenziale, la somma di € 55.000,00 al conto di costo n. 502011298 "altre prestazioni sociosanitarie a rilevanza sanitaria da privato_ DSM (intraregionale)" bilancio 2023;
- 3. DI DISPORRE che il presente atto venga pubblicato nell'albo pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma1, della legge 18.09.2009, n.69 e del D.lgs. 14.03.2013 n.33

in oggetto		per esteso	X	
------------	--	------------	---	--

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

Preso atto che:

- il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della L. n. 20/1994 e ss.mm.ii., assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4, comma 2, D.lgs. n. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art. 1, comma 1°, L. n. 241/1990, come modificato dalla L. n. 15/2005. Il dirigente attesta, altresì, che il presente provvedimento è coerente con gli obiettivi dell'Azienda ed assolutamente utile per il servizio pubblico ai sensi dell'art. 1, L. n. 20/1994 e ss.mm.ii.;
- il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario hanno espresso parere positivo con la sottoscrizione dello stesso;

DELIBERA

- di approvare la proposta di cui trattasi che qui si intende integralmente riportata;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo non essendo sottoposto al controllo regionale, ai sensi del combinato disposto dell'art.30 della L.R. n. 18/94 e successive modificazioni ed integrazioni e degli artt.21 e 22 della L.R. 45/96.

Il Direttore Generale f.f. Dott.ssa Anna Petti